



La sensazione di tornare indietro nel tempo, nella Londra Vittoriana, tra il rumore delle carrozze in cortile,

un letto disfatto tiepido, una presenza antica appena uscita da casa, la nonchalance di un'epoca passata...

Joséphine, una musa che gioca con le lunghezze, tra abiti lunghi fino a terra in raso opaco plissettato da

portare di giorno con maglie over e gonne cortissime in tessuti brillanti di seta.

I top sono impreziositi da ricami in paillettes a forma di piume, i capispalla di panno hanno applicazioni di

volpe argentata o scelgono in accoppiata il panno grazie a lavorazioni particolari come l'agugliatura.

Ricerca di cuciture nuove che diventano quasi ricami, la felpa è double (in cashmere fuori e in lana merinos all'interno) e bicolore.

Il legame della collezione nel senso letterale del termine è la fibbia "Jaloux" con tanto di chiave per i fidanzati gelosi e caratterizza cinture e cappotti.

I colori hanno nuances naturali che ricordano le campagne inglesi come il nocciola e il cammello fino al verde bosco e militare con tocchi di femminilità dati dal rosso e ciliegia alla Guy Bourdin.

Le stampe esclusive riprendono le esplosioni pittoriche di porcellane alla Martin Klimas e i paesaggi eterei degli scatti di Cedric Bihr.

Sarà una cornice naturale in 3D a riproporre un bosco incantato dove le creazioni .normaluisa potranno essere ammirate con speciali occhialini.